

Eurizon Azioni Europa

Relazione semestrale

al 30 giugno 2025



Sede Legale

Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 118.200.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

NOTA ILLUSTRATIVA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025:

- *SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- *PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE*
- *ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI*
- *TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E TOTAL RETURN SWAP*

SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

In data 1° marzo 2025, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Epsilon SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.p.A.

In data 1° luglio 2025, è stato trasferito il ramo Gestioni Collettive di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. a beneficio di Eurizon Capital SGR S.p.A. a seguito dell’operazione di scissione totale di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A..

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia 22.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 118.200.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di approvazione della presente relazione è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.ssa	Maria Luisa GOTA	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Dott.ssa	Paola ANGELETTI	Consigliere
Dott.ssa	Maria Luisa CICOGNANI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Francesca CULASSO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Dott.	Alessandro SCARFO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente
Dott.	Bruno PICCA	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Luciano Matteo QUATTROCCHIO	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECCATE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito:

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Comparto FAI Progetto Italia 2021
 Comparto FAI Progetto Italia II
 Epsilon Bond Opportunità
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 2
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 3
 Epsilon Bond Opportunità - Edizione 4
 Epsilon Canada Equity Index
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 3
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 5
 Epsilon Difesa 100 Azioni - Edizione 6
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Dicembre 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Luglio 2029
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Maggio 2029
 Epsilon Difesa 100 Azioni ESG Ottobre 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni Giugno 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni Luglio 2027
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 3
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 5
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 6
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 7
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito 4 Anni - Edizione 8
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG 4 Anni - Edizione 2
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito ESG Ottobre 2025
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Febbraio 2026
 Epsilon Difesa 100 Azioni Reddito Marzo 2026
 Epsilon Difesa 100 Azioni Settembre 2027
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 1
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 2
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 3
 Epsilon Difesa 100 Credito - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 4
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 5
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 6
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 7
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 8
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 9
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 10
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 11
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 12
 Epsilon Difesa 100 Riserva - Edizione 13
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Giugno 2026
 Epsilon Difesa 100 Valute Reddito Luglio 2026
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Aprile 2027
 Epsilon Difesa 85 Megatrend Azionario Gennaio 2027
 Epsilon DLongRun
 Epsilon EMU Government Bond Index
 Epsilon Euro Corporate High Yield Bond Index
 Epsilon Euro Corporate Index
 Epsilon European Equity Index
 Epsilon European Equity Large Cap Index
 Epsilon Flessibile 20
 Epsilon Global Equity Index
 Epsilon Global Government Bond Index
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 2
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG - Edizione 3
 Epsilon Imprese Difesa 100 ESG Dicembre 2025
 Epsilon Imprese Protezione 1 Anno
 Epsilon Imprese Protezione 1 Anno - Edizione 2
 Epsilon Italy Bond Short Term
 Epsilon Obbligazionario Breve Termine
 Epsilon Obbligazioni 2027
 Epsilon Obbligazioni 2028
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 2
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 3
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 4
 Epsilon Orizzonte Protetto 5 Anni - Edizione 5
 Epsilon Progressione 20 Protetto
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 2
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 3
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 4
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 5
 Epsilon Progressione 20 Protetto - Edizione 6
 Epsilon Protezione 1 Anno - Edizione 2
 Epsilon Protezione 1 Anno - Edizione 3
 Epsilon Protezione 1 Anno - Edizione 4
 Epsilon Protezione 1 Anno - Edizione 5
 Epsilon QEquity
 Epsilon QIncome
 Epsilon Qreturn
 Epsilon QValue
 Epsilon Risparmio Aprile 2026
 Epsilon Risparmio Dicembre 2025
 Epsilon Risparmio Luglio 2026
 Epsilon Risparmio Marzo 2026
 Epsilon Risparmio Novembre 2025
 Epsilon Soluzione Obbligazionaria x 4 - Dicembre 2025
 Epsilon Soluzione Obbligazionaria x 4 - Luglio 2025
 Epsilon Soluzione Obbligazionaria x 4 - Settembre 2025
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Dicembre 2027 - Edizione 2
 Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Giugno 2027

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Epsilon STEP 30 Megatrend ESG Settembre 2027

Epsilon STEP 30 Megatrend Marzo 2028

Epsilon US Corporate Bond Index

Epsilon US Equity Index

Epsilon US Equity Value Index

Epsilon US Treasury Bond Index

Epsilon Valore Dollaro

Epsilon Valore Dollaro - Edizione 2

Eurizon Aggregate Bond Euro 2028

Eurizon AM Bilanciato Etico

Eurizon AM Cedola Certa 2025

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Uno

Eurizon AM Euro Multifund

Eurizon AM Euro Multifund II

Eurizon AM Flexible Credit Portfolio

Eurizon AM Flexible Trilogy

Eurizon AM Global Multiasset 30

Eurizon AM Global Multiasset II

Eurizon AM Obiettivo Controllo

Eurizon AM Obiettivo Stabilità

Eurizon AM Rilancio Italia TR

Eurizon AM Ritorno Assoluto

Eurizon AM TR Megatrend

Eurizon AM TR Megatrend II

Eurizon Approccio Contrarian

Eurizon Azionario Internazionale Etico

Eurizon Azioni America

Eurizon Azioni Area Euro

Eurizon Azioni Energia e Materie Prime

Eurizon Azioni Europa

Eurizon Azioni Internazionali

Eurizon Azioni Italia

Eurizon Azioni Paesi Emergenti

Eurizon Azioni PMI Italia

Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 1

Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 2

Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 3

Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 4

Eurizon Bilanciato 25 - Edizione 5

Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 1

Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 2

Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 3

Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 4

Eurizon Bilanciato 50 - Edizione 5

Eurizon Bilanciato 75 - Edizione 1

Eurizon Bilanciato Euro Multimanager

Eurizon Circular & Green Economy

Eurizon Corporate Bond Euro 2028

Eurizon Credit Bond Opportunities

Eurizon Credit Opportunities

Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026

Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026

Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025

Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025

Eurizon Difesa 100 Plus 2018

Eurizon Diversificato Etico

Eurizon Diversified Income

Eurizon Diversified Income - Edizione 2

Eurizon Diversified Income - Edizione 3

Eurizon Diversified Income - Edizione 4

Eurizon Diversified Income Strategy

Eurizon Dynamic Step to Global Trends

Eurizon ECRA Infrastrutture

Eurizon ECRA Infrastrutture Eltif

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026

Eurizon Exclusive Multimanager Trend Base

Eurizon Exclusive Multimanager Trend Plus

Eurizon Exclusive Multimanager Trend Standard

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026

Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026

Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027

Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027

Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026

Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Maggio 2025

Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025

Eurizon Flex Prudente Luglio 2025

Eurizon Flex Prudente Maggio 2025

Eurizon Global Dividend

Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025

Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025

Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025

Eurizon Global Leaders

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026
 Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
 Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025
 Eurizon Government Bond Euro 2028
 Eurizon High Income Credit
 Eurizon High Yield Bond Euro 2028
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027
 Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027
 Eurizon Investo Smart 10
 Eurizon Investo Smart 20
 Eurizon Investo Smart 40
 Eurizon Investo Smart 60
 Eurizon Investo Smart 75
 Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027
 Eurizon Italian Fund - ELTIF
 Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
 Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025
 Eurizon Obbligazionario 18 Mesi
 Eurizon Obbligazionario 18 Mesi - Edizione 2
 Eurizon Obbligazionario Etico
 Eurizon Obbligazioni Cedola
 Eurizon Obbligazioni Corporate Alto Rendimento
 Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Emergenti
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026
 Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026
 Eurizon Obiettivo Risparmio
 Eurizon Obiettivo Valore
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Giugno 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2029

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Marzo 2030
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2028
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Settembre 2029
 Eurizon Opportunità Obbligazionaria Valore - Edizione 1-2025
 Eurizon Orizzonte Protetto 5 anni - Edizione 1-2025
 Eurizon PIR Italia - ELTIF
 Eurizon PIR Italia 30
 Eurizon PIR Italia Azioni
 Eurizon PIR Italia Obbligazioni
 Eurizon PIR Obbligazionario
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 2
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 3
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 4
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 5
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 6
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 7
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 8
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 9
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 10
 Eurizon PIR Obbligazionario - Edizione 11
 Eurizon Private Allocation Moderate
 Eurizon Private Allocation Plus
 Eurizon Private Allocation Start
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa III
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Progetto Italia 20
 Eurizon Progetto Italia 40
 Eurizon Progetto Italia 70
 Eurizon Progressione 25
 Eurizon Progressione 50
 Eurizon Progressione 50 - Edizione 2
 Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 2
 Eurizon Progressione Azionaria 25 - Edizione 3
 Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 3
 Eurizon Progressione Azionaria 50 - Edizione 4
 Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025
 Eurizon Reddito Diversificato
 Eurizon Rendimento Diversificato
 Eurizon Rendimento Diversificato Marzo 2028
 Eurizon Rendita
 Eurizon Riserva 2 anni
 Eurizon Selection Credit Bonds
 Eurizon Soluzione 10
 Eurizon Soluzione 40
 Eurizon Soluzione 60
 Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 1-2025

EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 2-2025
Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 3-2025
Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 4-2025
Eurizon Soluzione Protetta Imprese 1 anno - Edizione 5-2025
Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 1-2025
Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 2-2025
Eurizon Soluzione Protetta Riserva - Edizione 3-2025
Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 1-2025
Eurizon Soluzione Top Trend Protetta 5 anni - Edizione 2-2025
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028
Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027
Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027
Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027
Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027
Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Giugno 2028
Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028
Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027
Eurizon Step to Global Trends
Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 1-2025
Eurizon Strategia Credito 3 anni - Edizione 2-2025
Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027
Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2028
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028
Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026
Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027
Eurizon Strategia Obbligazionaria 5 anni - Edizione 1-2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria High Yield 5 anni - Edizione 1-2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
Eurizon Target Portfolio 2028
Eurizon Target Solution 40 - Edizione 2
Eurizon Target Solution 40 - Settembre 2028
Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 1
Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 2
Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 3
Eurizon Target Solution 40 Plus - Edizione 4
Eurizon Team 1
Eurizon Team 2

Eurizon Team 3
Eurizon Team 4
Eurizon Team 5
Eurizon Tesoreria Euro
Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026
Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026
Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025
Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 1
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 2
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 3
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 4
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 5
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 6
Eurizon Valore Obbligazionario 3 anni - Edizione 7
FAI - PRIVATE MARKETS INSIGHT FUND II - FONDO FEEDER
Fai Mercati Privati Europei
FAI Mercati Privati Globali
FAI MERCATI PRIVATI OPPORTUNITÀ REALI
FAI Mercati Privati Sostenibili
Fideuram Alternative Investments - Private Debt Special Opportunities Fund
Fideuram Alternative Investments - Private Markets Insight Fund
Fideuram Bilanciato
Fideuram Italia
Fideuram Master Selection Balanced
Fideuram Master Selection Equity Global
Fideuram Master Selection Equity Global Emerging Markets
Fideuram Risparmio Attivo
Piano Azioni Italia
Piano Bilanciato Italia 30
Piano Bilanciato Italia 50
Target Bond 2028
Target Rendimento

IL DEPOSITARIO

Il Depositario del Fondo è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell’associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell’esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

a) Banche

Alto Adige Banca S.p.A. - Südtirol Bank AG, Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a., Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Banca Alta Toscana Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., Banca Centro - Credito Cooperativo Toscana - Umbria Società Cooperativa, Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca Credito Cooperativo Erchie Cassa Rurale ed Artigiana, Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo Soc. Coop., Banca d'Alba Credito Cooperativo sc, Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia S.c., Banca del Piceno Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca del Valdarno Credito Cooperativo, Banca dell'Elba Credito Cooperativo Soc. Coop, Banca della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa, Banca della Provincia di Macerata S.p.A., Banca della Valsassina Credito Cooperativo - Società cooperativa, Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Ancona e Falconara Marittima Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca di Andria Credito Cooperativo, Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo SC, Banca di Asti S.p.A., Banca di Bari e Taranto Credito Cooperativo - Soc. Coop., Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Cividale S.p.A., Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelle sul Tavo Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Agrigentino - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Appulo Lucana - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobia - S.C., Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Busto Garolfo e Buguggiate, Banca di Credito Cooperativo Campania Centro Cassa Rurale ed Artigiana Soc. Coop, Banca di Credito Cooperativo Canosa - Loconia Società cooperativa, Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi - Terra di Bari Soc. Coop, Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani S.c., Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino SC, Banca di Credito Cooperativo del Metauro - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo della Calabria Ulteriore - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo della Valle del Fitalia Longi, Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Altofonte e Caccamo Soc. Coop., Banca di Credito Cooperativo di Arborea - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Avetrana - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Basciano - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Bellegra - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Cagliari, Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Fano Soc. Coop., Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Leverano Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno (Como) - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Milano Soc. Coop., Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Napoli S.c., Banca di Credito Cooperativo di Nettuno - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere Società cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Ostuni - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Pachino - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Pergola e Corinaldo - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna, Banca di Credito Cooperativo di Putignano - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio Calvi - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto SC, Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo di Venezia, Padova e Rovigo Banca Annia, Banca di Credito Cooperativo G.Toniolo e San Michele di San Cataldo, Banca di Credito Cooperativo Gaudiano di Lavello Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile, Banca di Credito Cooperativo ravennate,forlivese e imolese Soc. coop., Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe delle Madonie - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro - S. Vincenzo de' Paoli - Società Cooperativa per Azioni, Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia - Società Cooperativa, Banca di Credito Cooperativo Vicentino - Pojana Maggiore - Società Cooperativa, Banca di Filottrano - Credito Cooperativo di Filottrano e di Camerano - Società Cooperativa, Banca di Imola S.p.A., Banca di Pesaro Credito Cooperativo, Banca di Pescia e Cascina, Credito Cooperativo Soc.Coop., Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo S.C.P.A., Banca di Ripatransone e del Fermano - Credito Cooperativo Sc, Banca di Udine Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale Società Cooperativa, Banca Generali S.p.A., Banca Ifigest S.p.A., Banca Montepaone - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca Passadore & C. S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.a., Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a., Banca Popolare di Sondrio S.C.p.a., Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni, Banca Reale S.p.A., Banca San Francesco Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Banca Valsabbina S.C.p.A., Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise - Società cooperativa, Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana - Credito Cooperativo - Società Cooperativa, BANCO BPM S.p.A., Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Banco di Desio e della Brianza

S.p.A., Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., Banco Fiorentino Mugello - Impruneta - Signa - Credito Cooperativo, BCC Basilicata - Credito Cooperativo di Laurenzana e Comuni Lucani - Società Cooperativa, BCC del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda - Società Cooperativa, BCC di Castiglione Messer Raimondo e Pianella Soc. Cooperativa per Azioni a Responsabilità Limitata, BCC Veneta Credito Cooperativo - Società Cooperativa, BdM Banca S.p.A., BPER Banca S.p.A., CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch, Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. - Carifermo, Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco - Credito Cooperativo S.C., Cassa Rurale ed Artigiana di Boves BCC, Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte - Credito Cooperativo S.C., Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova) Credito Cooperativo - Società Cooperativa, Chiantibanca - Credito Cooperativo - S.C., Credem - Euromobiliare Private Banking S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Credito Cooperativo CRA di Paliano - Società Cooperativa, Credito Cooperativo del Friuli - CrediFriuli Società Cooperativa, Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco - Cassa Rurale - Società Cooperativa, Credito Cooperativo Mediocrati Società Cooperativa, Credito Cooperativo Romagnolo BCC di Cesena e Gatteo - Società Cooperativa, Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia Soc. Coop., Credito Emiliano S.p.A. - Credem, Credito Padano - Banca di Credito Cooperativo s.c., Emil Banca Credito Cooperativo S.c.r.l., Ersel S.p.A., FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Fincobank S.p.A., Finint Private Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Isybank S.p.A., La Cassa di Ravenna S.p.A., Mediobanca Premier S.p.A., Rivierabanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.c., Solution Bank S.p.A., Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma - Credito Cooperativo S.C., Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo (Verona) S.C..

b) Società di Intermediazione Mobiliare:

Consultinvest Investimenti Sim S.p.A., Corporate Family Office SIM S.p.A., Online Sim S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON AZIONI EUROPA" (già denominato "Sanpaolo-Hambros Europe" fino al 31 dicembre 1998, "Sanpaolo Europe" fino al 27 aprile 2008 ed "Eurizon Focus Azioni Europa" fino al 29 maggio 2011) è stato istituito in data 25 novembre 1994 ai sensi della legge n. 77 del 23 marzo 1983 ed autorizzato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 aprile 1995. Il Fondo è operativo a partire dal 15 gennaio 1996.

In data 1° settembre 2003 ha incorporato il fondo "BN Azioni Europa"; in data 1° novembre 2004 ha incorporato il fondo "EPTA Selezione Europa" ed in data 28 aprile 2008 ha incorporato i Fondi "Nextra Azioni Europa" e "Nextra Azioni Europa Dinamico". In data 30 maggio 2011 ha incorporato il fondo "Eurizon Azioni Europa Multimanager"; il 29 aprile 2016 ha incorporato il fondo "Malatesta Azionario Europa" e in data 4 maggio 2018 ha incorporato il fondo "Eurizon Azioni PMI Europa". In data 24 giugno 2022 ha incorporato il fondo "Eurizon AM Azioni Europa".

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il Fondo prevede due Classi di quote, definite quote di "Classe A" e quote di "Classe isy", che si differenziano per il livello di commissioni di gestione applicato e per le modalità di sottoscrizione. Tutte le quote appartenenti alla stessa Classe hanno uguale valore e uguali diritti.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

Le quote di "Classe A" possono essere sottoscritte mediante versamento in un'unica soluzione e adesione ad operazioni di passaggio tra fondi.

La sottoscrizione delle quote di "Classe isy" del Fondo avviene mediante versamento in un'unica soluzione tramite un soggetto incaricato del collocamento che opera esclusivamente mediante tecniche di comunicazione a distanza. Le quote di "Classe isy" del Fondo non possono essere sottoscritte mediante operazioni di passaggio tra fondi. A fronte del rimborso di quote di "Classe isy" del Fondo non è possibile sottoscrivere contestualmente, in unica soluzione o tramite investimento rateale, quote di un altro fondo gestito dalla SGR.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può alternativemente avvenire a mezzo bonifico o assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrando nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Azionari Europa" e fa parte del "Sistema Mercati".

Il benchmark di riferimento è:
95% MSCI Europe in euro
5% Bloomberg Euro Treasury Bill

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio quotati nei

mercati regolamentati dei Paesi Europei e/o di emittenti di tali Paesi quotati in altri mercati regolamentati.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria denominati nelle valute dei Paesi Europei, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati nelle valute dei Paesi Europei, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza. L'esposizione azionaria complessiva non può superare il 150% del valore complessivo netto del Fondo.

La SGR adotta uno stile di gestione attivo. La selezione degli investimenti viene effettuata sulla base dell'analisi delle principali variabili macroeconomiche e dei tassi di interesse all'interno dell'area geografica di investimento nonché sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento. Nella selezione degli strumenti finanziari (compresi gli OICR) vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buon governo societario, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari all'1,80% su base annua, per le quote di "Classe A" e pari all'1,00% su base annua per le quote di "Classe isy", calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo. La misura mensile della provvigione di gestione è pari ad 1/12 dell'aliquota sopra riportata ed è ripartita su base giornaliera; la medesima è prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,035% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR ("modello a benchmark"), pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

La SGR avrà diritto a percepire tale provvigione di incentivo solo se qualsiasi sottoperformance del Fondo rispetto al parametro di riferimento subita nel periodo di riferimento della performance sia recuperata (c.d. recupero delle perdite). Il periodo di riferimento decorre dal 30 dicembre 2021 per i cinque anni successivi a tale data; successivamente, il periodo di riferimento decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo al quinto anno precedente. Eventuali extraperformance possono essere utilizzate una volta sola per compensare le perdite pregresse.

Con riferimento alla "Classe isy" del Fondo, la provvigione di incentivo è applicata a partire dal 1° gennaio 2026.

Il parametro di riferimento è: 95% MSCI Europe in euro; 5% Bloomberg Euro Treasury Bill.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto. Tale importo è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima annua dello 0,06%;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Tale percentuale media viene aggiornata con cadenza semestrale e decorre dal 1° gennaio e dal 1° luglio di ciascun anno solare. Il relativo dato è disponibile sul sito internet della SGR, nella sezione dedicata alla fiscalità.

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o

donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

La presente Relazione fa riferimento al primo semestre contabile del Fondo chiuso il 30 giugno 2025.

NOTA ILLUSTRATIVA

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2025 - 30 giugno 2025) si è caratterizzato per un incremento della volatilità sui mercati finanziari, da ricondurre, prevalentemente, alle scelte di politica commerciale dell'amministrazione USA, culminate nel "Liberation Day" (2 aprile) con l'annuncio di un generalizzato aumento dei dazi alle importazioni americane. Successivamente, alla luce di un approccio maggiormente negoziale da parte dell'amministrazione statunitense, la volatilità è rientrata. Nella parte conclusiva del semestre la crisi e la conseguente escalation militare fra Israele ed Iran hanno prodotto solo un temporaneo aumento del prezzo del petrolio. All'interno di questo scenario, molta attenzione da parte degli investitori è stata riservata anche alle tematiche fiscali, con le nuove misure espansive presentate negli USA e in Europa.

Più in dettaglio, nel primo trimestre del 2025 l'amministrazione USA ha annunciato una serie di dazi che sono stati successivamente rimossi o posticipati, indicando nel 2 aprile la data per la definizione dell'effettiva entità e delle modalità di implementazione della nuova politica commerciale americana. Più che in termini sostanziali, la questione dei dazi ha avuto un impatto sulle aspettative e sulla fiducia di aziende e consumatori, mettendo in dubbio i futuri investimenti. A questo, poi, si è aggiunto l'annuncio in Cina di un nuovo strumento di intelligenza artificiale (IA) a costi più contenuti, che, da un lato, ha rilanciato il settore tecnologico cinese, ma dall'altro ha messo in discussione le elevate valutazioni delle aziende del settore tecnologico statunitense, fino a quel momento in una posizione di sostanziale monopolio sul tema IA. Negli USA i dati macro del primo trimestre sono risultati ancora solidi, con un mercato del lavoro stabile e un'inflazione che ha ripreso la discesa nella parte finale del periodo di riferimento. Dati macro che hanno avuto, comunque, un ruolo marginale rispetto alla volatilità generata dagli annunci e dalle decisioni della nuova amministrazione USA in tema di dazi commerciali. Differente la situazione in Cina ed Europa, dove sono stati annunciati importanti piani di espansione fiscale per fronteggiare, soprattutto, la nuova politica tariffaria dell'amministrazione statunitense. L'Unione Europea ha annunciato un piano di espansione fiscale finalizzato al finanziamento della difesa comune, mentre in Germania la futura coalizione di governo (uscita dall'esito delle elezioni parlamentari di febbraio) ha annunciato un importante piano fiscale per la difesa e per le infrastrutture, ma, soprattutto, ha rimosso la regola costituzionale del tetto al debito. In Cina, invece, dopo quelli annunciati nel 2024, sono proseguiti gli stimoli per rilanciare i consumi con la finalità principale di ridurre i potenziali effetti negativi derivanti dai nuovi dazi americani.

In un contesto macro in grande evoluzione, dal lato della politica monetaria, negli Stati Uniti la Fed ha confermato la pausa negli interventi sui tassi d'interesse, posticipando eventuali tagli ai mesi successivi; in Eurozona la BCE ha effettuato due tagli dei tassi.

Nell'ambito delle tematiche geopolitiche, i colloqui di pace condotti dagli USA per favorire una risoluzione del conflitto fra Russia e Ucraina hanno contribuito ad un calo del prezzo del petrolio.

Il secondo trimestre dell'anno si è aperto con un picco di volatilità sui mercati finanziari, legato all'introduzione di una serie di dazi commerciali molto elevati da parte dell'amministrazione Trump. Successivamente la volatilità ha iniziato a ridursi, fino a rientrare del tutto sui livelli precedenti, quando il presidente USA ha sospeso la maggior parte dei dazi introdotti nel "Liberation Day" e ha avviato una serie di negoziati bilaterali con i Paesi coinvolti. Le trattative con diversi Paesi non hanno prodotto nell'immediato un accordo finale, ma il mercato ha accolto positivamente l'approccio più costruttivo dell'amministrazione statunitense. Nel corso del trimestre il tema legato alle trattative commerciali ha lasciato spazio a quello relativo alle manovre di espansione fiscale introdotte negli USA e in Europa. Negli USA, infatti, la volatilità generatasi dall'approccio di Trump nella gestione delle finanze pubbliche è rientrata via via che la nuova legge di bilancio veniva rivista dalle due Camere, in vista dell'approvazione finale. In Europa, l'annunciata manovra di espansione fiscale tedesca è giunta in Parlamento, in attesa di una formale approvazione, mentre il piano di innalzamento della spesa militare dei Paesi NATO si è tradotto in un accordo di massima per un aumento al 5% del PIL della spesa destinata alla difesa. L'implementazione di questo accordo, così come gli impatti sulle dinamiche di finanza pubblica dei diversi Paesi, saranno valutati dai mercati nei prossimi mesi. Nel mese di giugno l'attacco israeliano e americano ai siti nucleari iraniani ha innescato una nuova fase di temporanea volatilità, che si è tradotta in un aumento del prezzo del petrolio. Il prezzo è poi sceso in maniera rapida, una volta che l'evoluzione della crisi ha escluso l'interessamento delle infrastrutture petrolifere. Alla fine del trimestre, infatti, il petrolio è tornato in area 66 dollari al barile. I dati macro, pur avendo avuto un ruolo meno centrale nel trimestre, hanno comunque mostrato un'inflazione in calo sia negli USA che in Eurozona, oltre ad una buona resilienza sia della crescita statunitense, fortemente esposta al tema delle tariffe commerciali, che di quella europea. La fiducia di imprese e consumatori è stata messa alla prova dall'incertezza legata alle tariffe, ma si è confermata solida, così come il mercato del lavoro americano, capace di allontanare lo scenario di un brusco rallentamento.

In un contesto macro in grande evoluzione la Fed ha confermato la pausa negli interventi sui tassi d'interesse, posticipando eventuali tagli ai mesi a venire, mentre la BCE ha effettuato due tagli dei tassi mostrandosi, però, propensa a rallentare il ritmo per i mesi futuri.

Analizzando l'andamento dei mercati finanziari, nella prima parte del semestre, all'interno di un contesto nel quale è prevalsa l'incertezza circa le scelte di politica economica e commerciale della nuova amministrazione USA, i tassi statunitensi hanno evidenziato un trend di discesa abbastanza uniforme. Nelle giornate successive al "Liberation Day", i

tassi statunitensi hanno cominciato a salire, soprattutto, sulle parti più lunghe della curva, a segnalare una maggiore prudenza degli investitori nei confronti del ruolo di "safe haven" (vale a dire attività che tende a non perdere il proprio valore nelle fasi di forte tensione sui mercati) dei Treasury. Le pressioni di vendita sui titoli governativi americani si sono ridotte nella seconda parte di aprile, ma a maggio, soprattutto, i tassi a lungo termine hanno ripreso a salire trainati dal declassamento del rating sovrano degli USA da parte di Moody's e dalle crescenti preoccupazioni sulla sostenibilità fiscale del Paese. Solo nella parte finale del semestre le tensioni sui governativi americani si sono in parte stemperate e i tassi hanno evidenziato un leggero movimento di discesa.

Nell'area Euro, nel primo trimestre del 2025 si è registrato un rialzo dei tassi che ha interessato in maniera preponderante il segmento a più lungo termine della curva ed è stato supportato dagli annunci di importanti piani di espansione fiscale. Nella seconda parte del semestre, però, di fronte all'acuirsi delle tensioni commerciali, i tassi hanno interrotto il rialzo e hanno registrato un movimento di discesa che, pur senza una direzionalità ben definita, è proseguito fino al termine del periodo di riferimento.

Più in dettaglio, il tasso di interesse a 2 anni statunitense è passato dal 4,24% al 3,72% e il decennale dal 4,53% al 4,23%. In Europa, il tasso a 2 anni tedesco ha evidenziato una discesa dal 2,08% all'1,86% mentre il tasso decennale è salito dal 2,37% al 2,61%. All'interno della componente periferica, lo spread del decennale italiano rispetto a quello tedesco è sceso da 115 a 87 punti base.

All'interno di questo scenario, il mercato obbligazionario globale (indice JPM Global) ha realizzato una performance positiva dell'1,8% in valuta locale, mentre in euro ha segnato una variazione negativa del 5,4%. A livello di singole aree geografiche, l'area Euro ha chiuso il periodo di riferimento con l'indice JPM Emu in leggera crescita dello 0,5% e gli Stati Uniti (indice JPM Usa) hanno registrato un guadagno del 3,6% in valuta locale e un calo dell'8,4% in euro. I Paesi emergenti (indice JPM Emi+) hanno esibito una variazione positiva del 6,2% in valuta locale, mentre in euro hanno evidenziato una perdita del 6,1%.

Volgendo lo sguardo ai mercati azionari, nel corso del semestre le dinamiche sono cambiate sensibilmente e, dopo quasi due anni di rialzi tendenzialmente lineari, si sono registrate intense fasi di volatilità, da ricondurre ai potenziali effetti negativi sull'attività economica delle scelte di Trump. Fasi di debolezza hanno interessato in maniera specifica il comparto tecnologico statunitense, penalizzato dall'annuncio del nuovo strumento di intelligenza artificiale cinese. All'interno di questo contesto i mercati europei ed emergenti (in primis quello cinese) hanno evidenziato un andamento meno volatile di quelli statunitensi, alla luce delle contromisure espansive stabilite per fronteggiare le decisioni commerciali dell'amministrazione USA. In apertura di aprile, dopo gli annunci delle tariffe sui vari Paesi nel corso del "Liberation Day", si è assistito ad un crollo delle quotazioni azionarie a cui poi ha fatto seguito una fase di recupero, giustificata dai parziali passi indietro di Trump con alcuni segnali di "de-escalation" fra i vari partner commerciali. Nella parte conclusiva del semestre, con un approccio maggiormente negoziale di Trump sul tema dei dazi, il rialzo dei mercati si è intensificato, annullando di fatto i movimenti negativi osservati durante le turbolenze post "Liberation Day".

Più in dettaglio, il mercato azionario globale ha registrato un recupero in valuta locale del 6,3% (indice MSCI World), mentre in euro ha segnato una flessione del 3,5%. A livello di singole aree geografiche, il mercato azionario statunitense (indice MSCI Usa) ha chiuso il semestre in rialzo del 5,7% (ma in ribasso del 6,6% se si considera l'andamento in euro). I mercati europei (indice MSCI Emu) hanno evidenziato un andamento rialzista più cospicuo, registrando una performance positiva del 13,5%. Per quanto concerne i Paesi emergenti, l'area nel suo complesso (indice MSCI Emerging Markets) ha mostrato un guadagno del 10,6% in valuta locale e dell'1,7 in euro.

Relativamente al mercato valutario, l'euro si è rafforzato del 13,1% nei confronti del dollaro, del 3,9% rispetto allo yen e del 3,2% contro la sterlina, mentre si è indebolito dello 0,7% verso il franco svizzero.

Commento di gestione

Nel corso del semestre il Fondo ha mantenuto un leggero sovrappeso azionario.

L'esposizione del Fondo ha privilegiato, da inizio anno, un approccio orientato verso nomi/settori di qualità e difensivi, come conseguenza della situazione economica europea in rallentamento. Tuttavia, è stata mantenuta anche l'esposizione a settori/nomi più "value" e ciclici e a comparti che beneficiano di tassi d'interesse elevati, come il settore bancario. A livello di settori, l'anno è partito con un sovrappeso su tecnologia, real estate e utility al fine di avvantaggiarsi di una possibile correzione dei tassi, e un sottopeso di industriali e consumi di prima necessità. Nella seconda parte del semestre, il Fondo si è caratterizzato per un sovrappeso di finanziari, vista la tenuta dei tassi d'interesse e dell'economia, e tra i settori difensivi ha visto un incremento dell'esposizione quello relativo ai consumi di prima necessità, andando corti nei confronti del comparto relativo a salute/benessere. Questo corto è stato motivato anche dal fatto che vi sono state numerose notizie negative sul settore, con le politiche dell'amministrazione Trump su tariffe specifiche del settore farmaceutico e tentativi di diminuzione dei prezzi dei farmaci negli USA.

L'allocazione valutaria è stata sostanzialmente allineata a quella del benchmark.

Nell'attività di gestione sono stati utilizzati strumenti derivati quali future (su indici e su singoli titoli) e swap (su indici) per implementare scelte di allocazione strategica e tattica, oltre che per una movimentazione più efficiente del portafoglio. Sono stati impiegati anche derivati di copertura come future azionari e su indici.

Il Fondo rimane esposto ai rischi tipici dell'investimento azionario, tra cui un aumento dell'avversione al rischio da parte degli investitori e una delusione sul fronte macroeconomico. Questi fattori vengono monitorati con attenzione e le scelte di gestione cercano una mitigazione dei rischi tramite un portafoglio diversificato, selezionando titoli di società di qualità e dai fondamentali solidi.

La performance del Fondo è stata positiva; nello specifico i settori che hanno contribuito maggiormente alla performance sono stati i consumi voluttuari, dove si è mantenuto un approccio prudente e attento a non essere eccessivamente esposto al consumatore, viste le debolezze che si stanno evidenziando in particolare su certe società del lusso, come LVMH, e i finanziari, dove si è mantenuto un approccio bilanciato, ma con un'esposizione alle banche della periferia e a quelle francesi che maggiormente hanno beneficiato del rialzo dei tassi avvenuto negli ultimi due anni.

Nel complesso, il portafoglio rimane bilanciato verso un atteggiamento pro-ciclico, mantenendo, comunque, un focus particolare sulle pressioni sui consumatori e sul rallentamento in atto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione semestrale, ovvero che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale del Fondo al 30 giugno 2025.

Attività di collocamento delle quote

Di seguito si riporta il dettaglio dell'attività di collocamento delle classi di quote:

Classe negativa per euro 12.320.322.

Classe isy: raccolta netta positiva per euro 45.415, effettuata tramite Isybank S.p.A.

Milano, 29 luglio 2025

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Luca Pirella

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

PREMESSA

La Relazione semestrale del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale e di una Nota illustrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 12 marzo 2024.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	568.071.621	98,1	525.710.756	97,4
A1. Titoli di debito	5.156.580	0,9	7.074.000	1,3
A1.1 titoli di Stato	5.156.580	0,9	7.074.000	1,3
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	550.041.880	95,0	507.447.704	94,0
A3. Parti di OICR	12.873.161	2,2	11.189.052	2,1
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	4.272.264	0,7	4.247.749	0,8
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	1.200.787	0,2	1.200.787	0,2
B3. Parti di OICR	3.071.477	0,5	3.046.962	0,6
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	866.087	0,2	329.685	0,1
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	866.087	0,2	329.685	0,1
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.183.702	0,9	8.459.833	1,6
F1. Liquidità disponibile	6.397.403	1,1	8.252.513	1,5
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	110.954.936	19,2	103.571.019	19,2
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-112.168.637	-19,4	-103.363.699	-19,1
G. ALTRE ATTIVITA'	647.680	0,1	459.804	0,1
G1. Ratei attivi	41.414	0,0	48.788	0,0
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	606.266	0,1	411.016	0,1
TOTALE ATTIVITA'	579.041.354	100,0	539.207.827	100,0



SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO		Situazione al 30/06/2025	Situazione a fine esercizio precedente
		Valore complessivo	Valore complessivo
H.	FINANZIAMENTI RICEVUTI	36	37
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	64.878	14.830
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	64.878	14.830
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	264.997	195.393
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	264.997	195.393
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	ALTRE PASSIVITA'	1.078.087	1.052.661
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	913.794	907.689
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	164.293	144.972
N4.	Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'		1.407.998	1.262.921
Valore complessivo netto del fondo		577.633.356	537.944.906
NC	Numero delle quote in circolazione	31.382.517,501	32.081.153,975
isy	Numero delle quote in circolazione	2.449,798	
NC	Valore complessivo netto della classe	577.588.213	537.944.906
isy	Valore complessivo netto della classe	45.143	
NC	Valore unitario delle quote	18,404	16,768
isy	Valore unitario delle quote	18,427	

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe	
Quote emesse	1.918.227,545
Quote rimborsate	2.616.864,019

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe isy	
Quote emesse	2.617,462
Quote rimborsate	167,664

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel semestre		isy
Importo delle commissioni di performance addebitate	0	0
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,0	0,0

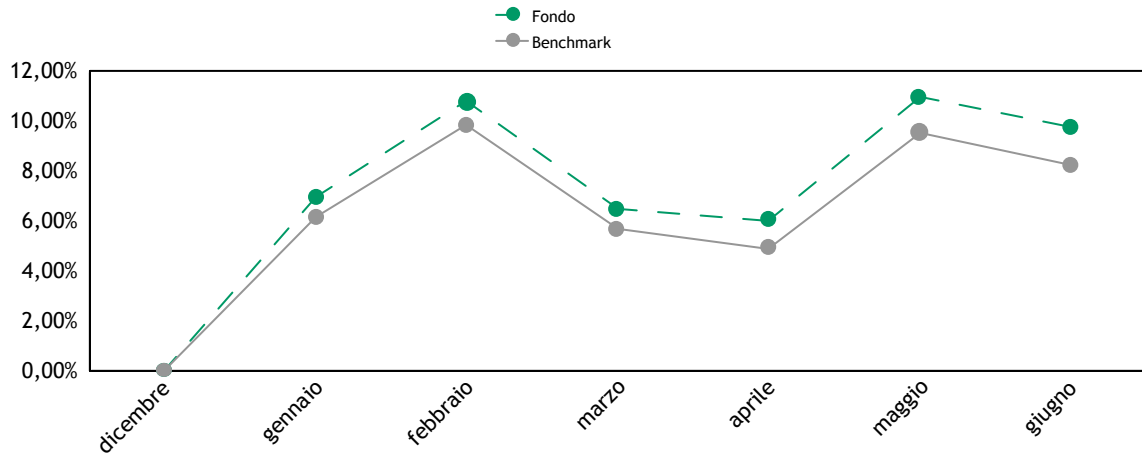
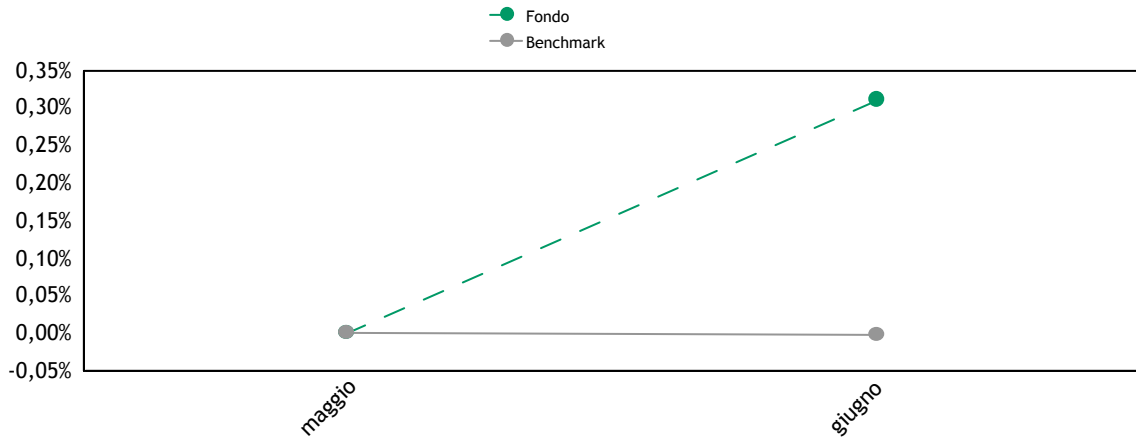
Milano, 29 luglio 2025

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Luigi Patrecco

Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, relativa alla Classe A e alla Classe isy e la performance del benchmark di riferimento, sono state rispettivamente pari a 9,76%, 0,31% e 8,19%, 0,00%. Si ricorda che la classe isy è stato sottoscritta il 14 maggio 2025, pertanto non viene rappresentato il grafico lineare dell'andamento delle quote.

Classe isy



Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo. Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "I3. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul

mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
SAP AG	68.864	17.777.236	3,1%
ROCHE HOLDING AG GEN	55.379	15.314.829	2,5%
SIEMENS AG REG	67.972	14.794.106	2,5%
EF EQ S.CAP-Z	11.502	12.873.160	2,1%
ASTRAZENECA PLC	102.433	12.101.501	2,1%
ASML HOLDING	17.430	11.810.568	2,0%
LDN STOCK EX GR	87.198	10.825.872	1,9%
SIKA AG	45.265	10.434.767	1,8%
SCHNEIDER ELECTRIC S	44.656	10.083.325	1,7%
IMPERIAL BRANDS PLC	294.411	9.888.098	1,7%
NOVOZYMES A/S B SHAR	159.774	9.724.673	1,7%
NOVO NORDISK A/S-B	164.890	9.715.594	1,7%
BANCO SANTANDER SA	1.378.629	9.687.626	1,7%
MUENCHENER RUECKVER	17.438	9.601.363	1,7%
SOCIETE GENERALE	195.959	9.513.809	1,6%
SHELL PLC NEW	309.966	9.239.932	1,6%
COMPAGNIE DE SAINT G	89.907	8.958.333	1,5%
SAFRAN SA	32.043	8.840.664	1,5%
LLOYDS BANKING GROUP	9.584.536	8.581.937	1,5%
AXA SA	194.956	8.123.817	1,4%
TESCO PLC	1.715.042	8.034.572	1,4%
NOVARTIS AG REG	77.218	7.947.540	1,4%
SSE PLC	368.681	7.880.576	1,4%
ROLLS ROYCE HOLDINGS	678.963	7.669.390	1,3%
INFINEON TECHNOLOGIE	211.281	7.630.413	1,3%
BP PLC	1.771.795	7.564.100	1,3%
ESSILOR LUXOTTICA	32.427	7.552.248	1,3%
BARCLAYS PLC	1.910.344	7.522.233	1,3%
UNICREDIT SPA	132.036	7.514.169	1,3%
FERRARI NV	17.800	7.406.580	1,3%
MICHELIN (CGDE)	225.000	7.096.500	1,2%
TOTAL ENERGIES SE	135.347	7.051.579	1,2%
INFORMA PLC	742.226	6.982.039	1,2%
RIO TINTO PLC	139.684	6.922.185	1,2%
ENEL SPA	851.554	6.860.119	1,2%
VOLVO AB B SHS	286.225	6.790.237	1,2%
E.ON AG	433.960	6.780.625	1,2%
STANDARD CHARTERED P	477.229	6.724.391	1,2%
NESTLE SA REG	78.093	6.588.373	1,1%
COCA COLA HBC AG	144.342	6.409.912	1,1%
HSBC HOLDINGS PLC	621.104	6.393.715	1,1%
BNP PARIBAS	83.275	6.355.548	1,1%
PRUDENTIAL PLC	591.641	6.303.149	1,1%
LONZA GROUP AG	10.164	6.145.930	1,1%
RWE AG	170.578	6.043.579	1,0%
RHEINMETALL AG	3.222	5.789.934	1,0%
UNILEVER PLC	107.929	5.575.326	1,0%
BURBERRY GROUP PLC	400.000	5.519.457	1,0%
ALLIANZ SE REG	16.033	5.516.955	1,0%
DANONE	78.668	5.456.412	0,9%
INDITEX ORD	123.000	5.434.140	0,9%
SPOTIFY TECHNOLOGY S	7.923	5.179.229	0,9%
DBR 0.5 02/26	5.200.000	5.156.580	0,9%
RELX PLC	105.796	4.862.432	0,8%
CTP BV	264.707	4.722.373	0,8%
DSV A/S	22.973	4.686.512	0,8%
ANHEUSER-BUSCH INBEV	80.350	4.679.584	0,8%
WOLTERS KLUWER	32.240	4.576.468	0,8%
ERSTE GROUP BANK AG	62.743	4.536.319	0,8%
CARLSBERG AS B	37.669	4.530.932	0,8%
HALEON PLC	1.034.822	4.522.935	0,8%
ZALANDO SE	161.000	4.499.950	0,8%
CIE FINANCIERE R ORD	28.000	4.478.458	0,8%
PROSUS	92.500	4.390.975	0,8%
KINGFISHER PLC	1.280.000	4.345.335	0,8%
UBS GROUP AG	149.936	4.308.487	0,7%
SIEMENS ENERGY AG	42.708	4.187.946	0,7%
DEUTSCHE TELEKOM AG	133.027	4.119.846	0,7%
AENA SME SA	172.880	3.917.461	0,7%
RED ELECTRICA CORPOR	208.481	3.783.930	0,7%
ASSICURAZIONI GENERA	122.551	3.702.266	0,6%
FRESENIUS SE + CO KG	80.129	3.419.906	0,6%
JULIUS BAER GROUP LT	58.865	3.379.251	0,6%
BE SEMICONDUCTOR IND	26.355	3.348.403	0,6%
Totale		526.688.714	90,9%
Altri strumenti finanziari		45.655.171	7,9%
Totale strumenti finanziari		572.343.885	98,8%

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi le informazioni relative all'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, in essere alla fine del periodo.

Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

6. SEZIONE I - DATI GLOBALI

I. 2 ATTIVITÀ IMPEGNATE NELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E IN TOTAL RETURN SWAP

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025		
Prestito titoli (*)		
- Titoli dati in prestito		
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Repurchase transaction (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)	2.260.608	0,4
- Total return receiver		
- Total return payer	2.260.608	0,4

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

6. SEZIONE II - DATI RELATIVI ALLA CONCENTRAZIONE

II.2 CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E IN TOTAL RETURN SWAP. LE PRIME DIECI CONTROPARTI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PRIME DIECI CONTROPARTI	Importo
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025	
PRESTITO TITOLI (*)	
PRONTI CONTRO TERMINE (**)	
REPURCHASE TRANSACTION (**)	
TOTAL RETURN SWAP (***)	
- Intesa Sanpaolo	
- Societe Generale	
- JP Morgan AG	2.260.608
- Bank National de Paris	
- UBS Europe SE	
- Morgan Stanley Europ	

- BofA Securities Euro	
- Goldman Sachs Bank E	

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

6. SEZIONE III - DATI AGGREGATI PER CIASCUN TIPO DI SFT E TOTAL RETURN SWAP

III.1 TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment Grade								
- Minore di Investment Grade								
- Senza rating								
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment Grade								
- Minore di Investment Grade								
- Senza rating								
Titoli di capitale								
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								100,0
Totale								100,0

III.2 SCADENZA DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025								
- Meno di un giorno								100,0
- Da un giorno a una settimana								
- Da una settimana a un mese								
- Da uno a tre mesi								
- Da tre mesi a un anno								
- Oltre un anno								
- Scadenza aperta								
Totale								100,0

(*) Comprensivo del valore delle liquidità.

III.3 VALUTA DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025								100,0
- Euro								
- Dollaro USA								
- Yen giapponese								
- Sterlina britannica								
- Franco Svizzero								
Altre valute								
Totale								100,0

III.4 SCADENZA DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZE DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno a una settimana	Da una settimana a un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	Totale
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025								
Prestito titoli (*)								
- Titoli dati in prestito								
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Repurchase transaction (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)					100,0			100,0
- Total return receiver								
- Total return payer					100,0			100,0

(*) Valore dei beni oggetti di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

III.5 PAESE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Repurchase Transaction (**)	Total return swap (***)
In % sul totale				
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025				
- Italia				
- Francia				
- Germania				
- Regno Unito				
- Svizzera				
- Stati Uniti d'America				
- Giappone				
Altri paesi				
Totale				100,0

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

(***) Valore dell'impegno.

III.6 REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che la totalità delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione per ciascun tipo di contratto in essere alla fine dell'esercizio è di tipo bilaterale sia per le operazioni in SFT sia per TRS.

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Repurchase Transaction (**)	Total return swap (***)
In % sul totale				
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025				
- Bilaterale				
- Trilaterale				
- Controparte Centrale				
- Altro				
Totale				100,0

(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

(***) Valore dell'impegno

6. SEZIONE IV - DATI SUL RIUTILIZZO DELLE GARANZIE REALI

IV.1 DATI SUL RIUTILIZZO DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che non risulta essere fatto alcun riutilizzo delle garanzie reali ricevute e di conseguenza non si rappresenta alcun rendimento.

6. SEZIONE V - CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI

V.1 CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso Il Depositario State Street Bank International GmbH - Succursale Italia.

V.2 CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali concesse risultano essere detenute in conti separati.

6. SEZIONE VI - DATI DI RENDIMENTO E DI COSTO

VI. DATI SULLA RIPARTIZIONE DEI RENDIMENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DI TOTAL RETURN SWAP

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di altre Parti	Totale proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)				(c)	(d)
	Importo (in migliaia di euro)					In % del Totale proventi	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/06/2025							
Prestito titoli							
- Titoli dati in prestito							
- Titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- Pronti contro termine attivi							
- Pronti contro termine passivi							
Repurchase transaction							
- Acquisto con patto di rivendita							
- Vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- Total return receiver							
- Total return payer		-406			-406		